



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SEDUTA DEL

26 maggio 2015 - ORE 10,00

in Arezzo - presso la sede di EAUT in Arezzo - presso la sede di EAUT

PER CONFERMA DI PRESENZA

Pres.te	BORETTI Renzo	1	
Cons.	ANGELINI Simona	2	IN COLLEGAMENTO AUDIO - VIDEO EX ART.5 C.13 DELLE STATUTE
Cons.	SERINI Claudio	3	
Segretario	LUNARDI Fabio	in assistenza	

Partecipazione dei Revisori

SABBA Rosanna (Pres.te)	1	IN COLLEGAMENTO AUDIO - VIDEO EX ART.5 C.13 DELLE STATUTE
BERTAZZONI Vanna (Comp.te)	2	IN COLLEGAMENTO AUDIO EX ART.5 C.13 DELLE STATUTE (SOLO IN FASE PRELIMINARE)
GIORNI Nora (Comp.te)	3	

ENTE ACQUE UMBRE - TOSCANE
AREZZO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 47 26 maggio 2015

OGGETTO: Sentenza del Tribunale Civile di Arezzo n. 559/2015 in data 05/05/2015.
Determinazioni.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Renzo BORETTI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Simona ANGELINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>
Consigliere	Claudio SERINI	Presente x	Assente <input type="checkbox"/>

VISTO l'articolo 2, comma 4 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito in legge 25 febbraio 2010, n. 25;
VISTO il conseguente Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Commissario ad Acta per la gestione delle funzioni già esercitate dall'Ente Iriguo Umbro - Toscano, la Regione Toscana e la Regione Umbria, sottoscritto in data 13 ottobre 2011;
RICORDATA l'istituzione dell'Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) mediante la successiva Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 in quanto ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54, pubblicati il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana - n. 51 Sezione I, e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11, pubblicata il 2 novembre 2011 nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 48 parti I-II (sg);
VISTO gli articoli 6 e 8 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che disciplina le funzioni del Consiglio di amministrazione e del Presidente;
VISTO l'art. 6 comma 4 della predetta Intesa 14 ottobre 2011 che prevede l'assistenza del Direttore alle sedute del Consiglio di amministrazione;
VISTO il DPGR Toscana 7 maggio 2012 n. 100 pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 20 del 16 maggio 2012 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione di Ente Acque Umbre-Toscane ai sensi dell'art. 6, comma 2, della citata Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11;
VISTO lo Statuto di EAUT adottato definitivamente giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 25 in data 30 ottobre 2012 ed approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria con Delibera n. 1455 del 19/11/2012 e dalla Giunta Regionale della Toscana con Delibera n. 1033 del 26/11/2012.
PRESA IN ESAME la predetta Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11,
RICHIAMATI inoltre il regolamento di contabilità e quello di organizzazione preliminarmente adottati dal Consiglio di Amministrazione di E.A.U.T.;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di approvare la relazione istruttoria che è parte integrante della presente deliberazione;
- di prendere atto della nota del Prof. Avv. G.F. Ricci Albergotti ricevuta il 08/05/2015 (e della successiva 20/05/2015) ove si riferisce circa l'avanzamento della vertenza riferita all'appalto dei lavori di realizzazione del 2° stralcio del 1° e 2° sublotto del 1° lotto dell'adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana (ex SAIN, poi Rio Bianco srl) ed in particolare della Sentenza del Tribunale Civile di Arezzo n. 559/2015 in data 05/05/2015;
- di dare atto che è pendente in argomento giudizio in Cassazione autorizzato con deliberazione n. 26 del 30 ottobre 2012;
- di autorizzare la proposizione di ricorso in appello avverso la Sentenza del Tribunale Civile di Arezzo n. 559/2015 in data 05/05/2015 conferendo incarico al succitato Prof. Avv. GF Ricci Albergotti del foro di Arezzo con ogni facoltà occorrente per legge, ivi compresa quella di rappresentare e difendere l'Ente, di sottoscrivere memorie, atti, transigere, rinunciare, farsi sostituire e domiciliarsi, occorrendo;
- di autorizzare ogni adempimento conseguente al presente deliberato ivi compresa la sottoscrizione da parte del Presidente del mandato al legale incaricato nonché l'adozione di apposita disposizione del per la costituzione di idoneo fondo-spese per le attività di cui sopra;
- di dichiarare valida ed esecutiva la presente deliberazione in quanto assunta con i poteri conferiti dall'art. 6 dell'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana efficace dal 3 novembre 2011 ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11.

IL SEGRETARIO - Il Direttore

(dr. Fabio Lunardi)



ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE
AREZZO

ALLEGATO A)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO: *Sentenza del Tribunale Civile di Arezzo n. 559/2015 in data 05/05/2015. Determinazioni.*

Sul punto 4 di cui all'odg (*Sentenza del Tribunale Civile di Arezzo n. 559/2015 in data 05/05/2015*) si ricorda che ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE in forza dell'Intesa 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11 è oggi subentrato nei rapporti giuridici già facenti capo all'estinto ENTE IRRIGUO UMBRO-TOSCANO.

Nella nota ricevuta l'08/05/2015 trasmessa dal Prof. Avv. G.F. Ricci Albergotti – legale che si era occupato della posizione dalla fine degli anni '90 – si riferisce circa l'avanzamento della vertenza riferita all'appalto dei lavori di realizzazione del 2° stralcio del 1° e 2° sublotto del 1° lotto dell'adduzione primaria dalla diga di Montedoglio alla Valdichiana (ex SAIN) ed in particolare della Sentenza del Tribunale Civile di Arezzo n. 559/2015 in data 05/05/2015 sul che il legale stesso ha rimesso una nota illustrativa in data 20 maggio 2015.

Il CdA – ricordato che è pendente in argomento giudizio in Cassazione autorizzato con deliberazione n. 26 del 30 ottobre 2012 – deve valutare conseguentemente se autorizzare la proposizione di ricorso in Appello avverso la citata Sentenza del Tribunale Civile di Arezzo n. 559/2015 in data 05/05/2015.

Arezzo, li 26 maggio 2015

Segretario – Il Direttore (di Fabio Lunardi)

